

COMUNE DI TORTOLÌ

PROVINCIA DI NUORO



CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI SEDUTA N.5 DEL 14.09.2016. RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **quattordici**, del mese di **Settembre**, alle ore **11.03**, in Tortolì, nella Sala Consiliare sita in Via Mameli, previo invito diramato nel rispetto del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica Straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello effettuato dal Segretario comunale sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cannas Massimo	Presente		Secci Loredana	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Murreli Bonaria	Presente	
Pinna Laura	Presente		Cacciatori Luca	Presente	
Mascia Fausto	Presente		Chessa Luigi	Presente	
Cattari Walter	Presente		Mameli Tiziana		assente
Ladu Isabella	Presente		Lai Beniamino		assente
Vargiu Stefania	Presente		Mascia Severina	Presente	
Usai Giacomo	Presente		Mascia Mara	Presente	
Comida Salvatore	Presente		Stochino Paolo		assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>14</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>3</i>

PRESIEDE LA SEDUTA IL SINDACO
Dott. Giampaolo Massimo Cannas

CON LA PARTECIPAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Teresa Vella

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 11.⁰³ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

Il Comune di Tortolì ha affidato - con determinazione del responsabile dell'Area Amministrativa n. 1378 del 2014 - alla Società AEMME Produzioni S.n.c., con sede legale in Cagliari, via dell'Abbondanza n. 31, il servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale.

La ditta AEMME Produzioni s.n.c ha fornito su file la trascrizione integrale della seduta del C.C. del 14.09.2016, che viene riportata in appresso, con l'aggiunta dell'oggetto delle deliberazioni adottate, il risultato delle votazioni e le presenze e assenze dei consiglieri che si verificano nel corso della seduta.

Nel corso della seduta sono state adottate quattro deliberazioni nel testo e con la votazione nelle stesse indicata, concernente gli argomenti di seguito riportati:

SOMMARIO

- **PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000. RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA TAR SARDEGNA N. 652/2015** 3
- **PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGGE N. 112/2008 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008, PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI TORTOLÌ ANNUALITÀ 2016/2018. INTEGRAZIONE** 3
- **PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE DI UN'AREA COMUNALE DI CIRCA 1900 METRI QUADRI ALLA PARROCCHIA MADONNA STELLA MARIS PER ESSERE DESTINATA ALLE ATTIVITÀ LUDICO RICREATIVE CONNESSE ALL'ORATORIO DELLA CHIESA DI SAN GIORGIO IN ARBATAX** 4
- **PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: LINEE POLITICHE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA LEGGE REGIONALE N. 2 DEL 2016 INTITOLATA** 6

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Buongiorno a tutti, apriamo la Seduta dell'attuale Consiglio Comunale con l'appello dei presenti; prego, Segretario.

Il Segretario Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Iniziamo, quindi, la Seduta con il primo punto all'ordine del giorno: *Articolo 194 comma 1 lettera a) Decreto Legislativo n. 267/2000. Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza Tar Sardegna n. 652/2015.*

Passo la parola all'Assessore Pinna.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Articolo 194 comma 1 lettera a) Decreto Legislativo n. 267/2000. Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza Tar Sardegna n. 652/2015.

ASSESSORE LAURA PINNA

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Allora, nel Tar sia per il Comune di Tortolì, per il Ministero e la Sovrintendenza per quanto riguarda una pratica SUAP dove si sono pronunciati negativamente per la costruzione di un deposito di attrezzi agricoli, per cui il Tar ha condannato il Comune di Tortolì al pagamento di € 1.500 per quanto riguarda le spese di lite, mentre invece al pagamento di € 1.000 più gli interessi per quanto riguarda le spese legali, quindi per un totale di € 2.513,68.

Visto, quindi, il parere favorevole del funzionario dell'area amministrativa per quanto riguarda la regolarità tecnica.

Visto il parere favorevole del responsabile dell'area finanze e tributi.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti.

Chiedo il riconoscimento del debito fuori bilancio e, quindi la sua approvazione.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Ci sono domande tra i presenti? Passiamo alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente *Articolo 194 comma 1 lettera a) Decreto Legislativo n. 267/2000. Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza Tar Sardegna n. 652/2015*, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 14

Voti a favore n. 12

Voti contrari n. 2 (Severina Mascia e Mara Mascia)

Si vota anche per l'immediata eseguibilità della delibera, con il seguente risultato:

Voti a favore n. 12

Voti contrari n. 2 (Severina Mascia e Mara Mascia)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *Articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018. Integrazione.*

Passo la parola all'Assessore Mascia.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018. Integrazione.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti.

Con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 31/05/2016 è stato approvato l'elenco del patrimonio immobiliare comunale non strumentale alle proprie funzioni istituzionali. Sempre nella stessa delibera è stato adottato il piano delle alienazioni e valorizzazioni da sottoporre al Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione annuale.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16 luglio 2016 è stato approvato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018.

Rilevato che a seguito della approvazione del piano delle alienazioni immobiliari è sorta la necessità di alienare un ulteriore bene comunale non presente nell'elenco allegato al piano, ma già inserito nell'elenco del patrimonio immobiliare comunale non strumentale alle proprie funzioni. In particolare si tratta di un'area comunale sita in località Baccasara - Su Troccu censita in catasto al foglio 4 mappale 2096 di circa 4400 metri quadri.

Ritenuto opportuno procedere ad inserire nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale di Tortolì il suddetto immobile.

Dato atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce nella delibera, il responsabile dell'area governo del territorio e lavori pubblici e il responsabile dell'area finanziaria e tributi.

Accertata anche la competenza in materia del Consiglio Comunale, e ritenuto pertanto opportuno adottare il presente atto.

Dunque, propongo di approvare l'aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con delibera del Consiglio Comunale del 16 luglio 2016, come da prospetto riportato in allegato sotto la lettera a), costituente parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che prevede l'inserimento del seguente immobile: terreno edificabile in zona Su Roccu di metri quadri 4400 censito in catasto al foglio 4 mappale 2096, valore stimato in € 335.000.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Ci sono delle domande o richieste di chiarimenti? Passiamo alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente *Articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune di Tortolì annualità 2016/2018. Integrazione*, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 14

Voti a favore n. 12

Astenuti n. 2 (Severina Mascia e Mara Mascia)

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *Concessione in diritto di superficie di un'area comunale di circa 1900 metri quadri alla parrocchia Madonna Stella Maris per essere destinata alle attività ludico ricreative connesse all'oratorio della chiesa di San Giorgio in Arbatax.*

Passo la parola all'Assessore Fausto Mascia.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Concessione in diritto di superficie di un'area comunale di circa 1900 metri quadri alla parrocchia Madonna Stella Maris per essere destinata alle attività ludico ricreative connesse all'oratorio della chiesa di San Giorgio in Arbatax.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

Grazie, Presidente.

Allora, premesso che la parrocchia Madonna Stella Maris, rappresentata dal parroco pro tempore Don Piergiorgio Pisu, ha presentato istanza vistata al protocollo dell'Ente in data 24 marzo 2016, con la quale viene richiesta all'Amministrazione la concessione in diritto di superficie dell'area di proprietà comunale individuata catastalmente al foglio 5 mappale 1393 parte, per una estensione di metri quadri 1930, meglio rappresentata negli elaborati grafici allegati all'istanza, individuata nei pressi della chiesa di San Giorgio, al fine di estendere in tali aree le attività svolte attualmente nell'oratorio della chiesa San Giorgio in Arbatax, che risulta essere inadeguato come spazi.

Dato atto che in tali aree, al fine di poter organizzare le attività dell'oratorio, si prevede l'installazione di opere amovibili.

Valutato il rilievo sociale delle attività svolte dall'oratorio all'interno della comunità locale durante tutto l'anno, che comprendono sia celebrazioni, sia ricorrenze religiose, e sia manifestazioni ludiche ricreative rivolte ai giovani della Diocesi di Lanusei.

Dato atto che la richiesta in diritto di superficie ricadente all'interno della lottizzazione denominata Su Scovaroni, approvata con decreto dell'Assessorato Regionale del 22 marzo 1983, è già di proprietà comunale ed è individuata all'interno delle aree di cessione per standard urbanistici, aree per verde e servizio, acquisita con convenzione stipulata dal notaio in data 31 luglio 1986.

Dato atto, inoltre, che la lottizzazione Su Scovaroni prevede per servizi pubblici una volumetria complessiva di metri cubi di 4973, di cui metri cubi 4780 sono stati già utilizzati per la realizzazione della chiesa di San Giorgio a seguito di cessione da parte dell'Amministrazione di metri quadri 2180 di superficie, assegnata con delibera di Consiglio Comunale del 23 settembre 1990, e pertanto rimane a disposizione una volumetria pari a metri cubi 202.

Considerato che la volumetria residua è sufficiente a realizzare le strutture necessarie a garantire l'attività dell'oratorio prevista in tale area.

Ritenuto doveroso, per quanto sopra detto, procedere alla concessione in diritto di superficie per la durata di 99 anni dell'area di proprietà comunale individuata catastalmente al foglio 5 mappale 1393, per una estensione di metri quadri 1930, meglio rappresentata negli elaborati grafici.

Constatato che la concessione in diritto di superficie dell'area di proprietà comunale da assegnare alla parrocchia Madonna Stella Maris, per lo svolgimento delle attività connesse all'oratorio della chiesa di San Giorgio in Arbatax, venga effettuata dal Consiglio Comunale in quanto unico organo competente in materia di concessioni dei beni immobiliari.

Rilevato, inoltre, che sussistono i presupposti sia di natura urbanistica, sia in riferimento alla destinazione d'uso delle aree, sia di natura giuridica per quanto indicato ai punti precedenti.

Si propone:

- di deliberare e di accogliere l'istanza presentata dalla parrocchia Madonna Stella Maris, rappresentata dal parroco pro tempo Don Piergiorgio Pisu, vistata al protocollo dell'Ente in data 23 marzo 2016;
- di assegnare in diritto di superficie alla parrocchia Madonna Stella Maris, a titolo gratuito per la durata di 99 anni, un'area di circa 1930 metri quadri, individuata all'interno della lottizzazione denominata Su Scovaroni;
- di dare atto che la concessione in diritto di superficie dell'area di cui trattasi alla parrocchia Madonna Stella Maris da parte del Comune può essere fatta senza che ciò comporti oneri a carico della finanza pubblica, e pertanto tutte le spese relative a frazionamenti e al rogito notarile devono essere totalmente a carico della parrocchia Madonna Stella Maris;
- di demandare al responsabile dell'area governo del territorio e lavori pubblici l'espletamento delle procedure necessarie per la formalizzazione della concessione.

Chiedo l'approvazione col voto favorevole.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore. Ci sono delle domande?

Prego, Consigliere Usai.

CONSIGLIERE GIACOMO USAI

Buongiorno.

Quindi, 1930 metri quadri in diritto di superficie per 99 anni, oltre ai 202 metri cubi, chiedo perché non l'ho letto e non l'ho sentito nemmeno nella esposizione, quali sono gli oneri a carico, cioè non oneri a carico dell'Amministrazione, oneri a carico della parrocchia. Questo diritto di superficie è compensato, ha diciamo degli introiti da parte dell'Amministrazione? Se noi vendiamo un diritto di superficie quanto incassa l'Amministrazione solitamente?

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Prego, Assessore, risponda pure.

ASSESSORE FAUSTO MASCIA

No, la concessione è a titolo gratuito.

CONSIGLIERE GIACOMO USAI

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore. Altri chiarimenti? Altre domande? Passiamo allora alla votazione.

Si passa alla votazione della proposta inerente *Concessione in diritto di superficie di un'area comunale di circa 1900 metri quadri alla parrocchia Madonna Stella Maris per essere destinata alle attività ludico ricreative connesse all'oratorio della chiesa di San Giorgio in Arbatax*, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 14 (unanimità)

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: *Linee politiche di indirizzo in ordine alla Legge Regionale n. 2 del 2016 intitolata "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"*.

Passo la parola all'Assessore Stefania Vargiu.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Linee politiche di indirizzo in ordine alla Legge Regionale n. 2 del 2016 intitolata "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna."

ASSESSORE STEFANIA VARGIU

Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti.

La delibera che oggi si propone all'attenzione del Consiglio Comunale riguarda l'indirizzo politico in ordine all'attuazione della Legge Regionale n. 2 del 2016, che dispone il riordino delle autonomie locali.

Il territorio della Sardegna ad oggi è suddiviso, sino al loro superamento, in quattro province, le cosiddette province storiche. I territori corrispondenti alle province soppresse vengono considerati dalla legge zone omogenee, delimitando così l'ambito operativo dei servizi provinciali e mantenendo altresì circoscrizione per l'elezione dei Consigli stessi.

Considerato che l'articolo 4 della legge di riordino disciplina la procedura di adozione del piano volto a definire gli ambiti territoriali ottimali, gli stessi sono costituiti dalle unioni dei comuni, al fine di garantire e di incrementare i livelli di efficienza e di efficacia della gestione delle funzioni che sono

stati da questa legge a loro trasferiti. Sono anche pertanto i singoli comuni che, con deliberazione del Consiglio Comunale, devono richiederne l'inserimento all'Assessorato Regionale degli enti locali finanze e urbanistica.

In Ogliastra esistono tre unioni dei comuni, sono l'Unione dei Comuni del Nord, l'Unione dei Comuni Ogliastra e la Valle del Pardu, e le stesse devono obbligatoriamente svolgere in funzione di forma associata tutte quelle funzioni che prima erano in capo alle province.

I rispettivi Sindaci e i rispettivi Consigli Comunali hanno adottato una linea univoca che dia certezza ai bisogni espressi dalla comunità, e in particolare a tutelare l'identità geografica, culturale, economica e la difesa dei presidi, l'operatività delle funzioni e dei servizi, confermando un principio importante che era statuito dalla soppressa Provincia Ogliastra, e in particolare, lo leggo dalla delibera perché sono cose importanti che vennero inserite nello statuto Ogliastra quando venne costituita la Provincia Ogliastra: *La Provincia dell'Ogliastra nasce e si sviluppa intorno ad un principio fondativo, l'unità del suo popolo. Il principio trova sintesi politica e istituzionale nel sistema urbano del doppio capoluogo e nella realizzazione della provincia policentrica.*

Le città di Tortolì e Lanusei sono i capoluoghi della Provincia; esse, nel rispetto della pari dignità ed equilibrio dei comuni rientranti nella Provincia dell'Ogliastra, assumono la responsabilità di promozione, sostegno e sviluppo del processo di unificazione politica, sociale, economica, culturale e morale dell'Ogliastra.

Nella città di Tortolì è stabilita la sede del Consiglio Provinciale, la sede legale della Provincia, ed è altresì stabilita una sede del Presidente della Provincia. Nella città di Lanusei è stabilita la sede della Giunta Provinciale ed è una sede del Presidente della Provincia.

Premesso questo oggi si propone di deliberare quanto segue:

- Di adottare la seguente linea di indirizzo univoca e concordata con gli altri comuni ogliastrini, volta a garantire i presidi ed operatività delle funzioni e dei servizi provinciali esistenti nella zona omogenea Ogliastra.
- Confermare la permanenza delle tre attuali unioni dei comuni, Unione dei Comuni del Nord Ogliastra, Unione dei Comuni dell'Ogliastra e Unione dei Comuni della Valle delle Pardu, utilizzando la forma della convenzione per le funzioni ad esse trasferite dalla Provincia e dalla Legge Regionale n. 2/2016.
- Di adottare altresì la seguente linea di indirizzo: confermare, quale espressione del policentrismo, valore fondante delle unità delle comunità dell'Ogliastra, il mantenimento nei comuni di Tortolì e di Lanusei dei servizi inerenti le funzioni trasferite dalla Provincia alle unioni dei comuni seguendo l'attuale dislocazione, o mediante diversa articolazione organizzativa, purché nel rispetto del predetto valore.
- Di richiedere fin da ora che la soppressa Provincia Ogliastra costituisca ambito territoriale strategico ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 2/2016, e pertanto costituisca ambito di esercizio delle funzioni di area vasta e destinataria del progetto di ripartizione delle risorse finanziarie previste nel piano regionale di sviluppo.
- Di comunicare il presente deliberato alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna e all'Assessorato degli enti locali finanze e urbanistica.

Grazie.

SINDACO DOTT. GIAMPAOLO MASSIMO CANNAS

Grazie, Assessore.

Questo è un argomento che abbiamo anticipato la precedente riunione assemblea di Consiglio Comunale, ma che avevamo poi deciso di formalizzare successivamente, appunto in questa nuova adunanza del Consiglio Comunale. È un argomento di ampio respiro, ed è la sintesi di risultato della applicazione del referendum quindi abrogativo delle province del 2012 e, quindi questo risultato è l'applicazione del quadro di legge nazionale, la n. 56 del 2014, la cosiddetta Legge Delrio, ed è praticamente il risultato della quindi legge regionale adesso del febbraio 2016, che attua questi macro indirizzi.

COMUNE DI TORTOLÌ

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 14 SETTEMBRE 2016

Pagina 8

Quindi, noi stiamo in qualche modo cercando di mantenere in Ogliastra quei servizi essenziali la cui gestione è tornata nostro malgrado alla Provincia di Nuoro. Questo è un tentativo forte, concordato con le altre Amministrazioni Comunali, di far sì che uniformandoci, costituendo questo strumento chiediamo alla Regione che alcune funzioni della Provincia di Nuoro vengano delegate a questo ambito territoriale strategico a cui Tortolì sta aderendo.

Bisogna evidenziare poi anche un'altra cosa, mi è stata detta anticipatamente dalla mia collega, e cioè che come Amministrazione Comunale proponiamo che questi servizi provinciali eventualmente delegati dalla Regione vengano, possano essere svolti presso l'attuale sede della Provincia a Tortolì. Quindi, ci auspichiamo, ci mettiamo a disposizione, vista quindi l'esperienza positiva degli uffici provinciali soppressi, ci mettiamo a disposizione e ci proponiamo per dare continuità a quei servizi.

Questa delibera è una proposta a cui non c'è un obbligo da parte dell'Ente Regione a darci una risposta positiva, quindi è un tentativo estremo di porre rimedio agli effetti nefasti nei confronti del nostro territorio della abolizione definitiva delle province.

Quindi, ci attendiamo, ci auspichiamo che la Regione ci dia in qualche modo una mano e mantenga questi servizi essenziali provinciali disposti, almeno nel loro esercizio, da Nuoro qui alla zona, all'ambito territoriale strategico in cui anche Tortolì è ricompreso.

Non esistono alternative perché la legge, il quadro normativo è questo, e non esistono soluzioni intermedie, dobbiamo avere questa consapevolezza, se vogliamo che alcuni servizi provinciali continuino ad essere svolti qui a Tortolì, ed eventualmente in questa doppia sede con Lanusei, è necessario appunto aderire a questo ambito territoriale strategico, così come è stato illustrato correttamente dall'Assessore nel testo della delibera.

Detto questo, passo la parola ai colleghi per eventuali domande, o anche una discussione di ulteriore approfondimento, prego. Quindi, se non ci sono altre domande, in linea con quello che hanno fatto gli altri ventidue comuni dell'Ogliastra, anche noi come Comune di Tortolì andiamo al voto. Quindi, propongo al Consiglio la votazione e, quindi vediamo se il Consiglio è favorevole.

Si passa alla votazione della proposta inerente *Linee politiche di indirizzo in ordine alla Legge Regionale n. 2 del 2016 intitolata "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*, che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 14

Voti favorevoli n. 14 (unanimità)

Ringrazio il Consiglio Comunale per questo atto anche di responsabilità politica importante, che fa' sì che Tortolì abbia e continui ad avere un presupposto, perché Tortolì continui ad avere un ruolo guida, un ruolo diciamo di coordinatore anche in queste funzioni all'interno della comunità Ogliastra.

La Seduta è chiusa, grazie per la presenza.

ALLE ORE 11.³⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOLGIE L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Comunale
<i>Dott. Giampaolo Massimo Cannas</i>	<i>Dr.^{ssa} Maria Teresa Vella</i>

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della L.R. 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia del presente Verbale di seduta è stato affisso in data _____ del _____ contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari (prot. n. _____).

all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e la pubblicazione è stata _____).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Maria Teresa Vella